Inform@zione

Newsletter della Provincia di Teramo
Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio,
Informatizzazione e Politiche Comunitarie

Edizione Speciale Progetto SUSTAIN **Ottobre 2012**

Convegno Nazionale Finale SUSTAIN, Teramo 19 ottobre 2012.

Indicatori di Misurazione della Sostenibilità costiera. Presentazione dell'Osservatorio di Sostenibilità Ambientale (Geo O.S.A.). Integrazione degli Indicatori con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con il Piano Regolatore Generale del Comune di Tortoreto.

Alcune fasi del Convegno finale del Progetto SUSTAIN

I cittadini italiani, le autorità e gli stakeholder sono sempre più consapevoli dell'importanza di avere un territorio costiero gestito in maniera sostenibile grazie al progetto SUSTAIN, i cui risultati sono stati presentati alla cittadinanza in occasione del Convegno Nazionale Finale tenutosi a Teramo il giorno 19 Ottobre 2012 presso la sede della Provincia di Teramo e alla presenza di tutti i soggetti coinvolti nella gestione di questa importante fascia di territorio. Sono intervenuti infatti, il Corpo Forestale dello Stato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell' Area Marina Protetta della "Torre del Cerrano" e gli amministratori locali.

Sopra, una foto durante la firma del Protocollo d'Intesa con il Comune di Pineto.

Nel corso del convegno sono stati presentati ***91 Indicatori di Sostenibilità*** della fascia costiera, suddivisi all'interno dei 4 Pilastri della Sostenibilità: ***Governance, Economia, Qualità Ambientale e Benessere Sociale.***

Sopra, alcuni degli amministratori locali intervenuti al Convegno finale del Progetto SUSTAIN.

Sono stati illustrati gli Indicatori Principali (Core Indicators), ovvero comuni ai 22 Stati costieri europei e gli Indicatori Opzionali(Optional Indicators), che rispecchiano le specifiche realtà locali e che possono variare nelle diverse regioni europee. E' stato presentato inoltre il policy tool **"DeCyDe"** , uno strumento di facile utilizzo che permette la valutazione numerica degli indicatori fondamentali, per sostenere l'auto-valutazione e determinare se i decisori politici stanno procedendo verso lo Sviluppo Sostenibile del proprio territorio.

Molto interesse ha suscitato l'***Osservatorio di Sostenibilità Ambientale***, realizzato su piattaforma web, già presentato con successo in sede di Convegno Finale Internazionale di progetto tenutosi a Southport (UK) in data 18/20 settembre 2012. In quella occasione è stato firmato un primo *Protocollo di Intesa* tra la Provincia di Teramo e cinque Comuni della costa (Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi e Silvi) per la gestione congiunta dell'Osservatorio. In sede di Convegno nazionale l'O.S.A. è stato presentato alla platea dei partecipanti. E' stata l'occasione per la formale **sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Pineto**, mentre accordi per successive sottoscrizioni sono stati presi con altri Enti , tra i quali l'Area Marina protetta "Torre del Cerrano".

Particolare attenzione è stata rivolta al tema del trasferimento delle ***Best Practices.*** In particolare il partner portoghese (l'Amministrazione del Distretto Idrografico del fiume Tago) riferendosi all'esperienza teramana della "Torre del Cerrano", ha recepito la buona pratica di certificare il pescato in zone marine protette come incentivo economico. Altra buona pratica trasferita dalla provincia di Teramo al Leibniz-Institute per la Ricerca del Mar Baltico (IoW) ***(DE)*** è stata quella di **avviare un programma di monitoraggio sui rifiuti balneari**. L'accumulo di rifiuti marini sulle spiagge, infatti, è un problema per molti luoghi d'Europa.

Questi problemi sono emersi in maniera evidente nel Mediterraneo durante una visita alla Provincia di Teramo.

A causa delle forti inondazioni, grandi quantità di canna e rifiuti erano stati trasportati lungo il fiume accumulandosi sulle spiagge e lungo la costa. Tutto ciò ha causato gravose conseguenze alle infrastrutture ed elevati costi per la pulizia. La risoluzione di questi problemi, a Teramo si è basata principalmente su una buona conoscenza del problema dei rifiuti (origini e destinazioni) e su una popolazione ben informata, sono stati gli spunti ai quali Warnemünde ai quali il Dr. Schernewsky dell'Istituto IoW, ha fatto riferimento per migliorare il modo con cui affrontare il problema dei rifiuti marini e balneari.

La visita a Teramo ha, pertanto condotto a diverse buone pratiche che sono state riconosciute a approvate dai diversi partner come efficaci e che posseggono inoltre il potenziale di poter essere trasferite in diverse aree geografiche. Per prima cosa è stato apprezzato il valore sociale, ma anche economico, dei servizi che i volontari effettuano per la pulizia delle spiagge e dei fiumi ed in quelle zone dove la mancanza di risorse economiche impedisce la pulizia dei luoghi. In particolare la valenza economica del volontariato è stata riconosciuta come positiva da Sefton.

Inoltre è stato riconosciuto come maggiormente sostenibile il sistema produttivo teramano costituito da piccole e medie imprese e da cooperative locali che vendono prodotti locali di alta qualità. Si è ritenuto che tali caratteristiche si integrerebbero bene con l'enfasi governamentale inglese sulla "grande società" e aiuterebbero a sostenere e a diversificare l'economia locale, e allo stesso tempo fornirebbero una potenziale e maggiore attrazione culturale per i turisti.

I lavori sono proseguiti con la presentazione del processo di integrazione degli Indicatori di Sostenibilità con i fondamentali strumenti di programmazione urbanistica territoriale quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Tortoreto che hanno contribuito al raggiungimento del terzo obiettivo progettuale, ovvero il fattivo cambiamento delle politiche operative.

L'assessore provinciale
all' Urbanistica
Vincenzo Falasca.

Agli obiettivi principali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale come la sostenibilità delle trasformazioni, l'innalzamento della qualità dell'ambiente e dell'abitare e l'integrazione territoriale e la ricerca di forme di sviluppo a basso impatto si sono aggiunti quelli del PRG di Tortoreto cioè la previsione di intervento di recupero e ristrutturazione di comparti urbanistici ed edilizi dismessi o degradati.

Il sindaco di Tortoreto Generoso Monti

L'azione congiunta di questi programmi urbanistici territoriali ha garantito il raggiungimento di una più equa distribuzione tra Pubblico e Privato, il potenziamento dei servizi pubblici in termini qualitativi e quantitativi, la valorizzazione degli ambiti costieri e fluviali ai fini turistici, ricreativi, sociali, il miglioramento complessivo e specifico della qualità dell'abitare con l'uso di tecnologie innovative, la valorizzazione e regolamentazione dello spazio extra-urbano e tutela del paesaggio Agrario-Storico nelle sue valenze Economiche ed Ambientali. Continua inoltre la politica integrata di tutela e risanamento Geomorfologico ed Idrogeologico del territorio e di riduzione e mitigazione dei relativi rischi.

Un altro momento del Convegno Finale di SUSTAIN.

"E' volontà di questa Amministrazione – commenta l'Assessore Provinciale alle Politiche Comunitarie **Davide Calcedonio Di Giacinto** - sostenere tutti i Comuni della fascia costiera, gli Enti e gli stakeholders nel processo di adeguamento delle proprie politiche di sviluppo ai principi ispiratori della Sostenibilità. Questo importante progetto ha permesso di fornire agli amministratori locali gli strumenti necessari per preservare l'ambiente naturale delle zone costiere anche al fine di garantire la presenza sul territorio di un turismo più controllato".

L'Assessore Davide Di Giacinto.